

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Competenze digitali per una piena cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 04 - Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende, da un lato ridurre il più possibile le disuguaglianze digitali guidando, in particolar modo le fasce di popolazione più fragili - tra cui anziani e migranti - ad un accesso consapevole e competente alla rete, dall'altro ampliare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi online alla persona, siano essi di rilevanza nazionale o locale.

L'accesso alla rete internet in modo consapevole ed equo è diritto fondamentale di ogni persona e il superamento del gap digitale favorisce la crescita individuale e collettiva di cittadini e cittadine.

Il progetto non intende solo ridurre il divario digitale delle persone in particolari condizioni economiche, culturali o in situazioni di vulnerabilità personale, ma anche correggere quei comportamenti di accesso alle applicazioni talvolta oggetto di rischi connessi alla propria identità digitale, alla protezione dei dati e alla frode di informazioni personali.

Le grandi dimensioni del territorio d'incidenza del progetto su cui intervengono i diversi Enti garantisce, attraverso percorsi comuni di condivisione delle competenze e delle esperienze, un più equo, efficiente ed efficace percorso di empowerment digitale su un'ampia e diversificata platea di cittadini e cittadine.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
A: Supporto all'avvicinamento alle procedure e dispositivi digitali	A.1: Raccolta dati sui bisogni	Il ruolo del volontario sarà quello di affiancare gli operatori degli enti nelle attività di front-office di supporto digitale ai cittadini e nella predisposizione dei materiali necessari al servizio. Il/la OV presenzierà e sarà di supporto anche negli incontri di coordinamento e nella raccolta dei bisogni digitali dei beneficiari.
	A.2: Predisposizione degli spazi e dei materiali	
	A.3: supporto al cittadino svolg. pratiche on line	
	A.4: Supporto nell'utilizzo di dispositivi digitali	
	A.5: Coordinamento tra gli operatori delle sedi	
B: Formazione digitale della cittadinanza	B.1: Coordinamento tra gli operatori delle sedi	Il/la OV fornirà un supporto nelle riunioni di coordinamento tra gli enti, affiancherà i formatori nelle sessioni

	B.2: Organizzazione di corsi di educazione digitale	di formazione e nella ricerca dei device a basso costo per i beneficiari.
	B.3: formazione portali pubbliche amministrazioni	
	B.4: Ricerca tecnologie e servizi digitali a basso costo	
	B.5: Formaz. tecnologie e servizi digitali a basso costo	
	B.6: Formazione sulla sicurezza informatica e privacy	
C: Diffusione di informazioni e linee guida a supporto della cittadinanza	C.1: coord. tra sedi definizione comunicazione	Il/la OV parteciperà alle riunioni di coordinamento, alla costruzione dei materiali e agli incontri informativi in affiancamento agli operatori dell'ente.
	C.2: Creazione materiali online	
	C.3: Creazione materiali offline	
	C.4: Incontri informativi	
	Attività C.5: Creazione linee guida accesso serv. pubblici	

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Comune di Torino - Area sistemi informatici, Corso Corsica 55 ma in trasferimento in Via Meucci 4, Torino- Codice sede: 191318</p> <p>Fondazione Cascina Roccafranca, Via Gaidano 76, Torino - Codice sede: 145579</p> <p>Associazione Agenzia per lo Sviluppo Locale San Salvario Onlus - Casa del Quartiere San Salvario, Via Morgari 14, Torino - Codice sede: 145475</p> <p>Cooperativa Stalker Teatro - Casa del Quartiere Vallette, Piazza Montale 18, Torino - Codice sede: 145565</p> <p>Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus - Casa del Quartiere Casa nel Parco, Via Panetti 1, Torino - Codice sede: 149426</p> <p>Associazione La Casa delle Rane - Casa del Quartiere San Donato Più SpazioQuattro, Via Saccarelli 18, Torino - Codice sede: 149423</p> <p>Le case di Quartiere di Torino e i Servizi di Portale e Identità Digitale sono inseriti in un contesto urbano che ha subito recentemente rilevanti cambiamenti: parte della popolazione è stata sostituita da nuovi cittadini extra-ue (perlopiù famiglie giovani e numerose a basso reddito); l'invecchiamento di un'ampia parte della popolazione; l'emergere di situazioni di grave disagio socio-economico. In particolare nei quartieri periferici sono tante le criticità aggravate dalla pandemia: povertà economica, culturale ed educativa; analfabetismo digitale; scarso accesso ai servizi istituzionali, educativi e sociali e a progetti di inclusione; situazioni di solitudine e isolamento tra gli anziani. Ciononostante si tratta di territori con un potenziale culturale elevato.</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:	
6 posti, senza vitto e alloggio	
Sede	Posti disponibili
Comune di Torino - Area sistemi informatici, Corso Corsica 55 ma in trasferimento in Via Meucci 4, Torino- Codice sede: 191318	1

Fondazione Cascina Roccafranca, Via Gaidano 76, Torino - Codice sede: 145579	1
Associazione Agenzia per lo Sviluppo Locale San Salvario Onlus - Casa del Quartiere San Salvario, Via Morgari 14, Torino - Codice sede: 145475	1
Cooperativa Stalker Teatro - Casa del Quartiere Vallette, Piazza Montale 18, Torino - Codice sede: 145565	1
Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus - Casa del Quartiere Casa nel Parco, Via Panetti 1, Torino - Codice sede: 149426	1
Associazione La Casa delle Rane - Casa del Quartiere San Donato Più SpazioQuattro, Via Saccarelli 18, Torino - Codice sede: 149423	1
REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI: Nessuno	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
N° Ore Di Servizio Settimanale 25
Monte ore Annuo 1145
N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:
1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e da Ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione dei/delle volontari/ie avverrà secondo il Sistema di Reclutamento e Selezione della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:
- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un eventuale test scritto di preselezione, costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test potrà essere somministrato nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.
L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.
Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:
Titolo di studio
Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche
Potrà essere assegnato, se attinenti , un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:
Conoscenze Lingua straniera
Conoscenze informatiche
Patente B
Altri saperi definiti
Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:
presso l'Ente sede del progetto scelto
presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva pari a 42 ore. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa, quindi a Torino. A titolo di esempio:

Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 – Torino
Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino
SFEP - Via Cellini 14 - Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di realizzazione del progetto

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi
 - i giochi di ruolo
 - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede la possibilità di erogare moduli di formazione on line fino ad un massimo del 50%, tenendo in considerazione un massimo del 30% per quanto concerne le attività di formazione in modalità asincrona.

Le aule di formazione saranno composte da un massimo di 30 OV per le formazioni in modalità sincrone, sia che siano esse tenute in sede fisica sia che vengano erogate online.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV, e per azioni di recupero della formazione in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrone o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) strumenti e locali in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

voce 9 scheda progetto

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI
M1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione- Organizzazione della prevenzione aziendale- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

M2 Presentazione degli Enti	<p>Il modulo fornirà le conoscenze su storia, finalità, obiettivi e metodologia dei diversi Enti (Comune di Torino e Case del Quartiere):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Statuto ed organizzazione del Comune - I percorsi partecipativi che hanno portato alla nascita delle Case del Quartiere - Finalità - Il Manifesto delle Case - Il rapporto tra il Comune e le associazioni - I progetti di cittadinanza attiva realizzati in Città - Il ruolo degli operatori sociali - Sviluppi e prospettive - Conoscenza diretta delle singole Case del Quartiere - Organizzazione e gestione eventi e momenti di sensibilizzazione
M3 Accoglienza, inclusione digitale, welfare di comunità e mediazione sociale	<p>Il modulo è finalizzato a fornire le competenze di base su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima accoglienza ai cittadini - comunicazione empatica - la mediazione sociale e dei conflitti - la gestione del colloquio di orientamento - le modalità di invio ai progetti e servizi di welfare attivi sul territorio di riferimento - gestione incontri di sensibilizzazione a gruppi
M4 Lo sportello sociale e le misure di sostegno alle famiglie	<p>Il modulo è finalizzato a fornire le conoscenze di base su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le misure offerte dai servizi pubblici che si occupano di sostegno alle famiglie e alle fasce deboli - elementi utili alla gestione di attività ed iniziative di supporto ed educazione digitale rivolte alla cittadinanza - i progetti attivi sulla città di Torino che offrono sostegno economico o sociale alle persone e alle famiglie in stato di vulnerabilità socio/economica - le misure a sostegno dell'accesso alla casa - le pratiche digitali di accesso ai servizi che possono essere svolte direttamente dai cittadini con il supporto di un operatore (identità digitale, voucher scuola, pratiche INPS, pratiche agenzia delle entrate, pratiche dell'amministrazione comunale, iscrizione alle scuole, etc.)
M5 Tecniche di comunicazione e gestione dei social network in ambito socio-culturale	<p>Il modulo è finalizzato all'acquisizione di metodologie e strumenti per fare comunicazione ed utilizzare efficacemente i social network in ambito socio-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi della comunicazione in ambito socio- culturale - La creazione di contenuti digitali - Best practices di comunicazione sui social media - Le diverse piattaforme social - Content management relative ai siti web istituzionali - Il calendario editoriale - Monitoraggio dei profili
Durata della formazione specifica	34 ore a cura dell'ente e 40 a distanza a cura del Dipartimento

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INDICO- INclusione DIgitale e COesione sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D - **Obiettivo 4** Agenda 2030: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

F - **Obiettivo 10** Agenda 2030: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

“Bilancio dell’Esperienza” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa “Il mio profilo di job seeker” Modalità: individuale Durata: 1,5 ore

Job Club “La ricerca” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “La candidatura” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “La selezione” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “Prospettive” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione “Bilancio dell’Esperienza” Modalità: individuale, alla presenza anche dell’OLP Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita” Modalità: individuale Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell’Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell’OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Bilancio dell’Esperienza: supporto ai volontari nell’autovalutazione delle competenze chiave di cittadinanza acquisite durante il Servizio Civile Universale. Attività finalizzata al rilascio dell’Attestato specifico e propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae. Altra finalità è introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI), per poter documentare le competenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI è di supporto per un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, o per valorizzare l’esperienza del Servizio Civile con più incisività e consapevolezza, da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale che gli stessi si troveranno ad affrontare.

Consulenza Orientativa: attivazione di un processo di assunzione di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L’ultimo incontro individuale prevede, oltre alla revisione del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro on line e risposta ad annunci con il supporto dell’orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di Job Club.

Job Club: seminari di gruppo finalizzati a sostenere ed accompagnare i/le giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l’acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie alla ricerca.

Il percorso sarà complessivamente condotto da un/una Case Manager / orientatore/trice con pluriennale esperienza nel campo, al fine di garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento. Negli incontri seminari di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali Direttori del personale e/o selettori.

PER INFORMAZIONI

Cascina Roccafranca

Stefania De Masi

01101136266

stefania.demasi@collaboratori.comune.torino.it

09-17

Officine CAOS - Casa del Quartiere Vallette

Giulia Morlino

011 7399833

casavallette@officinecaos.net

lun-ven 10-18

La Casa nel Parco - Mirafiori

Maurizio Vico

0116825390

info@fondazionemirafiori.it

Casa del Quartiere San Salvario - Ass. Agenzia per lo sviluppo locale San Salvario Onlus

Sara Caruso - Anna Rowinski

011 6686772

info@casadelquartiere.it

lunedì ore 15-17 - mercoledì ore 9-13 - giovedì ore 16-18

Casa del Quartiere San Donato Più SpazioQuattro

Stefano Jalla

339 2375727

info@piuspazioquattro.it

lunedì e giovedì 15.00-19.00; venerdì 9.00-13.00

Comune di Torino - Divisione Sistemi Informativi

Guido Venero

via Meucci 4, Torino

01101130526

Email: guido.vernero@comune.torino.it